

Smontare un motore....una cosa non proprio facile per i neofiti o comunque per tutti coloro che non lo hanno mai visto fare. Infatti per smontare un motore serve un po di conoscenza, ma soprattutto logica, per poter individuare i componenti e la sequenza esatta con la quale smontarli.

Innanzitutto bisogna posizionare il motore in un posto che ci permetta di lavorare agilmente; possibilmente appoggiatelo su un cartone in modo da proteggere la superficie d'appoggio da eventuali perdite di olio.

Durante il lavoro sarà necessario ruotarlo in modo da poter raggiungere tutti i bulloni utili allo smontaggio sia dei collettori di aspirazione che quelli di scarico.

In **Fig.01** potete vedere il motore pronto per essere smontato, avendo precedentemente estirpato l'intero impianto elettrico scollegando i connettori; è buona norma anche smontare prima tutti i manicotti stando però attenti alle eventuali perdite di liquidi.

Il primo componente da smontare è la bobina, scollegando i quattro cavi candele e svitando i 3 bulloni che fissano la bobina alla testa. Fatto questo si passa all'imbocco che permette l'entrata del liquido di raffreddamento nel basamento(**Fig.02**)(attenzione, in questo momento potrebbe avvenire della fuoriuscita di olio e liquido refrigerante)

I componenti successivi sono i collettori di aspirazione e la stecca iniettori. Per poterlo fare bisognerà rimuovere i sei dadi che fissano i collettori alla testa e i quattro bulloni che tengono la stecca iniettori. Dopo lo smontaggio dei punti di fissaggio, si può procedere alla rimozione dei 2 componenti facendo attenzione soprattutto agli iniettori che sono inseriti a pressione e per rimuoverli basterà "tirarli fuori" dalle loro sedi nella testa (**Fig.03**)(attenzione, in questo momento potrebbe avvenire della fuoriuscita di benzina dalla stecca iniettori).

In **Fig.04** potete ora vedere il motore composto ormai solo da basamento, testa e organi di trasmissione. Iniziamo proprio da quest'ultima: individuamo i punti di fissaggio della calotta, rimuovere i due bulloni che la tengono. Dopo averla rimossa, basterà solo togliere la cinghia smontando il disco di tenuta e il tendi-cinghia.

Adesso passiamo alla cosa più bella: lo smontaggio della testa...Per prima cosa smontiamo i due dadi che fissano il coperchio valvole e con l'utilizzo di un piccolo cacciavite a taglio, togliamo le rondelle sottostanti; adesso con un semplice gesto potremmo alzare il coperchio e rimuoverlo (attenzione, in questo momento potrebbe avvenire della fuoriuscita di olio).

La **Fig.05** mostra il motore senza il coperchio valvole; ora bisognerà rimuovere i dieci dadi della testa, facendo attenzione a non danneggiarli (ovviamente non dovrebbero più essere utilizzati, infatti è meglio cambiarli ogni volta che vengono smontati); rimuoverli e con un po di forza alzate la testa separandola dal basamento (potete usare come punto di presa i condotti di aspirazione e scarico).

Adesso appoggiate la testa al contrario su una bacinella così da far scolare tutto l'olio; in fine sollevate la guarnizione della testa dal basamento.

La **Fig.07** mostra il basamento "nudo". Lavoro finito....



fig.01



fig.02



fig.03



fig.04



fig.05

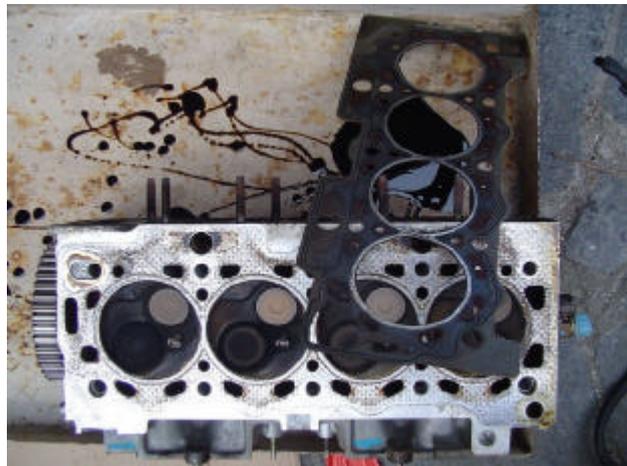


fig.06



fig.07